



Agenzia per la Coesione Territoriale

IPOTESI DI ACCORDO UTILIZZO FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

Il Direttore Generale dell'Agencia per la Coesione Territoriale e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO

- *quanto alla consistenza del Fondo Unico di Amministrazione anno 2016 e alle risorse disponibili per la contrattazione decentrata:*
- l'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 (*tab. 5*) che quantifica in euro 10.284.152,00 le risorse per le spese di personale anno 2016;
 - preso atto che le risorse finanziarie pertinenti alle spese del personale indicate nella tabella n. 5) allegata al sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, non includono quelle attinenti alla retribuzione accessoria del personale non dirigenziale;
 - le risorse in corso di trasferimento dal Ministero dell'Economia e delle Finanze(v. comunicazione Ispettore Generale I.G.O.P. del 22 luglio 2016) , afferenti la parte fissa del Fondo Unico di amministrazione 2016 ammontano ad **€ 597.920,18** = e sono immediatamente negoziabili;
 - tenuto conto che la quota di parte variabile sarà oggetto di successiva assegnazione e che pertanto sarà utilizzata per il pagamento della produttività collettiva;
 - l'Accordo definitivo FUA 2015, decaduto a seguito degli accordi intervenuti tra le Amministrazioni per la definizione del DPCM di trasferimento delle risorse accessorie del personale all'Agencia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che aveva programmato gli sviluppi economici all'interno delle aree professionali, destinando una quota di risorse pari a **€ 283.359,83** comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP;
 - nel costo complessivo degli sviluppi economici è stata quantificato anche il valore differenziale per l'indennità di vacanza contrattuale, che ai fini della programmazione della spesa di cui al presente accordo risulta essere stato considerato;

- che il presente Accordo considera le unità di personale in servizio alla data del 1° gennaio 2016 e che, in esito alle assegnazioni delle risorse umane provenienti dalla procedura concorsuale RIPAM, sarà necessario procedere alla richiesta di integrazione dei fondi FUA di parte fissa e variabile e, conseguentemente prevedere un ulteriore accordo per la destinazione degli istituti da liquidare;
- *quanto all'assetto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale definito dai seguenti atti organizzativi:*
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale alla Dr.ssa Maria Ludovica Agrò;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2015, recante approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale in data 15 ottobre 2015 recante il Regolamento degli Uffici di seconda fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- *quanto all'istituto della produttività occorre tener conto:*
 - che l'erogazione del trattamento accessorio legato alla produttività, quale strumento di riconoscimento del merito, è subordinata al raggiungimento degli obiettivi e all'effettivo apporto partecipativo del personale;
 - che per l'anno 2016, a seguito dell'insediamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sarà utilizzato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* ;
- *quanto alla cornice normativa e pattizia, tra l'altro, di dover osservare:*
 - il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, le norme pertinenti alla contrattazione;
 - l'articolo 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Ministeri, per il quadriennio normativo 1998-2001, che individua le destinazioni prioritarie delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione;
 - l'articolo 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006-2009, del 14 settembre 2007, inerente gli sviluppi economici all'interno delle Aree;
 - l'art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006-2007 concernente le procedure e criteri per lo sviluppo economico all'interno dell'area
 - il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONCORDANO

le seguenti destinazioni delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione 2016,:

1. Progressioni economiche all'interno delle aree

E' destinata la quota di € **283.538,26** = (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP), a valere sulla parte fissa del Fondo Unico di Amministrazione 2016, per finanziare una procedura selettiva per gli sviluppi economici all'interno delle Aree di cui all'articolo 17 del CCNL 2006-2009, da riservare ai dipendenti di ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, anche in posizione di comando presso altre Amministrazioni, che alla data del 1° gennaio 2016 abbiano maturato un'anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza. Il personale in posizione di comando presso altre Amministrazioni che consegua la posizione economica superiore cessa automaticamente dalla posizione di comando o decade dal beneficio acquisito, salvo che il comando sia di natura obbligatoria secondo le disposizioni di legge.

I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva, sono disciplinati sulla base dei seguenti ponderati criteri di selettività e meritocrazia:

a) valorizzazione del merito mediante valutazione della *performance* individuale, misurata dal "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", adottato presso il Ministero dello sviluppo economico negli anni 2012-2013-2014.

Tale criterio considera la sommatoria delle valutazioni della prestazione individuale negli anni 2012 (max 25), 2013 (max 25) e 2014 (max 25), il cui valore massimo è pari a 75 punti. Proporzionalmente al totale dei voti conseguiti nel corso delle annualità sopra indicate, la sommatoria delle singole valutazioni è parametrata al valore percentuale di **50/100**;

b) esperienza professionale maturata dal dipendente alla data del 1° gennaio 2016, mediante rilevazione di due elementi selettivi, quali l'anzianità di servizio con l'esperienza professionale e la formazione culturale e professionale, associati a due punteggi distinti, la cui sommatoria corrisponde al massimo a 50 punti ed è parametrata al valore percentuale di **50/100**.

In particolare:

1) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (max 25/100)

a) **ANZIANITA'** di servizio max 13 PUNTI

0,50 PUNTI per ogni anno di anzianità di ruolo nella P.A. o presso Enti/Organismi pubblici.

ESPERIENZA PROFESSIONALE max 12 PUNTI svolgimento di funzioni nella posizione economica rivestita

1,5 PUNTI per ogni anno di permanenza nella posizione economica in godimento;

0,5 punti per ogni anno di permanenza nella nell'area di inquadramento sottostante



2) TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (max 25/100)

TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI	AREA I/ II	AREA III
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	5	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (4/5 anni)	15	10
Diploma di laurea triennale	16	13
Diploma di laurea specialistica o del vecchio ordinamento	17	
Corso di perfezionamento universitario	(+1) 18	
Seconda laurea, specializzazione, master universitario di II livello,	20	
Dottorato di ricerca	22	

ALTRI TITOLI CULTURALI max 3 PUNTI:

- abilitazioni all'esercizio della professione – 2 punti
- iscrizione ad albi o elenchi di professionisti riconosciuti dallo Stato (ad es. Revisori legali, Revisori delle soc. cooperative)- 1 punto

A parità di punteggio tra due candidati, si applicano i seguenti criteri di preferenza:

- a) esperienza di servizio nella fascia retributiva di appartenenza;
- b) esperienza di servizio nell'area di appartenenza o qualifica equiparata;
- c) esperienza di servizio complessiva;
- d) maggiore età anagrafica.

L'avvio della procedura selettiva per gli sviluppi economici all'interno delle Aree è disposta con atto del Direttore Generale.

Nel rispetto dei sopra indicati criteri selettivi si formeranno le graduatorie utili ai fini della progressione economica all'interno delle Aree che avverranno con decorrenza 1° gennaio 2016 secondo quanto disposto dall'art.18, comma 2, del CCNL 2006-2007.

L'Agenzia si impegna ad effettuare ulteriori progressioni economiche nel 2017, tenendo conto delle risorse disponibili e a concludere l'Accordo per la programmazione delle relative risorse. Parimenti, si impegna a verificare la percorribilità giuridica e la compatibilità economica relativamente all'avvio di una procedura di passaggio tra le aree.

Il numero delle unità di personale che potranno acquisire, all'interno dell'Area di appartenenza, la fascia retributiva immediatamente superiore è fissato in n.135 unità,

distinto per Aree e fascia economica, nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente accordo.

2. Indennità

Sono finanziate con le risorse del Fondo unico di amministrazione 2016 le seguenti indennità:

- a) indennità di reperibilità: pari a € 17,35 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), da corrispondere, per ciascun turno di reperibilità, ad una sola unità addetta ai servizi di carattere generale per ciascun turno di reperibilità fuori dell'orario di servizio, per un massimo di 44 reperibilità annue e per un importo massimo di €. **1.013,03** (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).
- b) indennità di flessibilità organizzativa : € 8,00 giornalieri, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 140 giorni l'anno, ai dipendenti in servizio presso le strutture dirigenziali di livello generale nel limite massimo di 7 unità complessive per l'intera organizzazione, per una spesa massima di € **10.403,68** (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) . L'indennità di flessibilità organizzativa è volta a remunerare il disagio del personale che svolge prestazioni lavorative in condizioni di gravosa articolazione dell'orario di lavoro tale da non consentire l'utilizzo delle fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita.

Le indennità lettera a) e lettera b) sono finanziate con una quota complessiva pari ad €**11.416,71** = (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).

3. Contrattazione di posto di lavoro

La quota del FUA 2016, pari a € **119.584,04** (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), è riservata alla contrattazione di posto di lavoro, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del C.C.N.L. 2006-2009, di cui all'art. 4, comma 3, lett. B), del CCNL del 16 febbraio 1999, per retribuire particolari condizioni di lavoro di cui all'articolo 45, comma 3, lettera c) del decreto legislativo n. 165/2001 o per finanziare progetti di cui all'articolo 32 del CCNL 1998/2001.

4. Cumulabilità

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati nel presente accordo punto 2) e punto 3). L'incumulabilità deve intendersi su base mensile.

5. Produttività collettiva

Le risorse del fondo non destinate agli istituti contrattuali di cui ai precedenti punti, incrementate degli ulteriori finanziamenti che confluiranno nel FUA 2016, nonché delle eventuali economie, sono finalizzate alla remunerazione dell'istituto della produttività

individuale sulla base del sistema di misurazione e valutazione della *performance* vigente per l'anno in corso.

In particolare l'erogazione avverrà in maniera proporzionale alla valutazione complessivamente conseguita secondo le seguenti fasce di risultato e scala parametrica:

- ≤ 50 solo la quota legata alla presenza
- > 51 fino a 70, una quota pari al 70%
- >71 fino a 100, una quota pari al 100%

Eventuali resti andranno ad incrementare la quota del FUA dell'anno successivo così come previsto dalla normativa vigente.

Le assenze di seguito indicate sono equiparate a presenza:

- 1) congedo ordinario, ivi comprese le festività soppresse;
- 2) riposi compensativi;
- 3) art. 18, comma 2, CCNL 94/97;
- 4) congedo per maternità/paternità (già astensione obbligatoria per maternità ed interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza artt. 16-17-28 d.lgs. 151/2001);
- 5) congedo parentale (ex astensione facoltativa retribuita al 100%);
- 6) assenze per donazione sangue e midollo osseo;
- 7) permessi per lutto;
- 8) permessi per citazione in tribunale su ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- 9) permessi retribuiti art. 4 legge 53/2000;
- 10) permessi sindacali retribuiti e distacchi sindacali parziali;
- 11) permessi relativi alla legge 104/92, art. 33 (portatori di handicap e per coloro che assistono familiari con handicap in situazioni di gravità);
- 12) malattia nei casi specifici:
 - infortunio sul lavoro
 - causa di servizio
 - ricovero ospedaliero
 - day-hospital
 - terapie salvavita

6. Clausole finali

Il presente accordo si applica al personale non dirigenziale dell'Agenzia per la coesione territoriale, in servizio alla data del 1° gennaio 2016.

Le parti stabiliscono che le risorse che residueranno dopo il pagamento di tutti gli istituti previsti dai punti precedenti del presente accordo e le ulteriori risorse che eventualmente confluiranno nel Fondo andranno ad incrementare la quota disponibile per il pagamento della produttività individuale.

Le parti, infine, si impegnano a collaborare attivamente affinché per l'anno 2017 l'Accordo FUA consideri elementi di differenziazione economica all'interno dell'area di inquadramento.

Roma, li 2 agosto 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Ludovica

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UIL PA *Vincenzo Santarone*
CISL FP *Roberto*
CGIL FP *Lucio Pallaro*
Antonio
UIL INTESTA *Bojo*

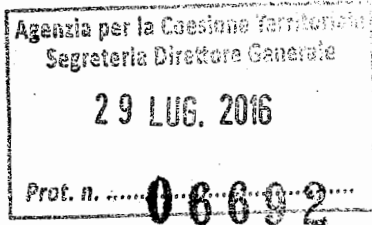
AREA	FASCIA ECONOMIC A	ORGANIC O IN SERVIZIO	DA F.. A F..	N. UNITA' PASSAGGI DI FASCIA
------	-------------------------	-----------------------------	-----------------	------------------------------------

III A	F7	-	da F6 a F7	7
III A	F6	9	da F5 A F6	16
III A	F5	20	da F4 a F5	27
III A	F4	34	da F3 a F4	7
III A	F3	9	da F2 a F3	3
III A	F2	4	da F1 a F2	9
III A	F1	12		

II A	F6		da F5 A F6	10
II A	F5	13	da F4 a F5	5
II A	F4	6	da F3 a F4	36
II A	F3	45	da F2 a F3	13
II A	F2	16	da F1 a F2	1
II A	F1	1		

I A	F3	8	da F2 a F3	1
I A	F2	1		
I A	F1			





All'Ufficio 2 di staff

Agenzia per la coesione
territoriale

OGGETTO: Sigla Accordi FUA 2016 e Segreterie tecniche 2016

Il sottoscritto Antonino NASONE, nella qualità di responsabile sindacale della FLP, visti gli atti relativi al FUA 2016 e ai criteri di distribuzione delle Segreterie Tecniche 2016

manifesta sin da ora la propria disponibilità a sottoscrivere gli accordi ricevuti in bozza dall'Amministrazione in virtù dell'impossibilità di partecipare all'incontro del 2 agosto 2016, ore 18 dichiarando da subito, comunque, di perfezionare successivamente gli atti con la firma autentica.

Roma 29 luglio 2016

Il Responsabile FLP
Antonino Nasone